



# INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 1 ANNO 5

Gennaio 2002

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA  
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA  
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI fr. 30.-- all'anno

## I LAVORI IN AZIENDA

Nel mese di febbraio l'attività sul terreno riprende a pieno ritmo. Tempo e terreno permettendo, è infatti il momento di differenti lavori colturali.

### **Semine**

#### **Lattughe diverse**

All'inizio di febbraio si seminano le colture primaverili per una messa a dimora a inizio marzo sotto plastica piana o velo di protezione di polipropilene P17 (Agryl):

Le migliori varietà sono:

Lattuga cappuccio: **Plenty, Pullman, Sylvesta;**

Lattuga romana: **Melania, Terlana**

Lollo rossa: **Concorde, Anthony**

Quercia rossa: **Valdai**

Quercia verde: **Kristine, Smile;**

Per le colture di campo aperto è molto importante fare uso di piantine ben indurite poiché resistono meglio al freddo e sono meno soggette a marciumi e deperimenti:

È quindi importante:

- abbassare le temperature a 5-6°C dopo 36 ore dalla semina. **Il sistema di allevare le piantine di lattuga nel medesimo ambiente del pomodoro è completamente sbagliato!** Non bisogna dimenticare che il pomodoro allo stadio giovane soffre con temperature inferiori a 18°C

- non lasciare salire le temperature nei tunnel oltre i 18°C. Si formano foglie allungate e tenere che marciscono facilmente in modo particolare sotto i veli di protezione;
- Prevedere un intervallo sufficiente fra la semina e il momento di messa a dimora previsto.
- Chi opera con piantine acquistate, se troppo tenere, deve depositarle per qualche giorno in ambiente fresco (indurimento delle piante).



### **Scarola/Indivia riccia/cicoria bianca**

Con varietà di recente introduzione la coltura della scarola, dell'indivia e della cicoria bianca è possibile anche in primavera.

Tutte le cicorie sono sensibili all'monta a fiore precoce quando si è in periodo di giorno crescente.

Per diminuire il rischio si deve operare come segue:

- Usare solo le varietà adatte:  
scarola: **Excel, Kalinka**;  
indivia riccia: **Milady**;  
cicoria bianca: **Uranus**;
- Mantenere nei locali di coltura a partire dalla semina per circa 20 giorni temperature superiori a 18°C. Ridurre quindi progressivamente le temperature nel giro di 10 giorni sino ai livelli esterni
- Non lasciare **mai** soffrire in vivaio le piantine per mancanza di acqua. Ogni shock può portare ad un aumento della percentuale di monta a fiore.
- Mettere a dimora piantine giovani (semina a trapianto circa 35-40 giorni)

### **Pomodoro**

Chi non acquista i germogli, nel corso della prima settimana di febbraio deve concludere la semina delle colture precoci (piantazione a dimora verso fine marzo-inizio aprile)

#### *Temperature*

Nei locali di coltura le temperature sono da mantenere per almeno **15-18 giorni oltre i 20°C**. L'esperienza e la letteratura insegnano che temperature sotto a questo limite possono provocare gravi malformazioni dei frutti sui primi grappoli con conseguenti perdite sulla produzione più precoce (giugno). Questo può essere particolarmente grave nei casi dove possono avvenire sbalzi di temperatura notevoli, come per esempio nei tunnel. Piantine di pomodoro allevate costantemente con temperature relativamente basse sono molto meno soggette al fenomeno. Particolarmente pericolosi sono gli shock termici.

### **Rapanelli**

Febbraio è ancora un mese interessante per la semina di questo ortaggio. In modo particolare quest'anno, con la Pasqua "bassa", il prodotto sarà molto ricercato nell'ultima settimana di marzo. In febbraio

la semina deve ancora essere fatta sotto tunnel (anche freddo a partire da metà febbraio).

Dalla semina al raccolto intercorrono normalmente da 6 (semine di fine mese) a 7-8 settimane (semine di inizio febbraio).

Per ragioni pratiche di raccolta, consigliamo una densità di semina massima di **200-220 semi** per metro quadrato. Con queste densità si arriva a raccogliere circa l'80% nel corso del primo passaggio.

Il diserbo è possibile con Ramrod in ragione di 100-110 ml per ara, da applicare subito dopo la semina.

La migliore varietà rimane sempre **Donar**; possibili anche Novella e Tarzan.

### **Messa a dimora - trapianti intermedi**

#### **Insalate-cavoli rapa**

Su pacciamature bagnare abbondantemente il terreno in modo da evitare problemi legati ad accumuli salini, molto probabili in superfici protette rimaste incolte (e secche) durante l'inverno, I sali minerali tendono a salire in superficie e possono deteriorare l'apparato radicale delle piantine fresche di messa a dimora.

In un terreno ben umido la radicazione è più rapida. E le piante riprendono più rapidamente.

#### **Pomodori**

Dopo il trapianto nei cubetti o nei vasi, mantenere le temperature per alcuni giorni a 16-18°C per favorire la radicazione. Ridurre in seguito a 14-15°C.

Se la temperatura del substrato (cubetto o suolo) è di sotto a questi valori, la pianta può reagire presentando sintomi simili a quelli di carenza di acqua e di fosforo. Una temperatura delle radici troppo bassa causa una difficoltà di assorbimento degli elementi.

### Densità delle piantine dopo il trapianto in cubetto/vasetto:

Ogni pianta deve avere spazio a sufficienza per svilupparsi, senza dover allungarsi per cercare la luce. Questo significa:

- \* **Se la messa a dimora è prevista 35 giorni dopo il trapianto in cubetto prevedere una densità di 25-30 piante per metro quadrato.**
- \* **prevedere 12-16 piante per metro quadrato se si vogliono mettere a dimora piantine di 8-9 foglie, cioè di un'età di 50-55 giorni, in pratica fino all'apparizione degli organi florali.**

Vivai condotti con una densità superiore portano inesorabilmente a perdite di produzione sui primi grappoli e a un'altezza eccessiva dal suolo del 1° grappolo.

#### **Di conseguenza:**

**Meglio mettere a dimora una piantina piccola, che una piantina tenera, filata o indurita**

***Piantina piccola non deve però significare nanizzare le piantine con una limitazione delle irrigazioni!***

#### **Germogli innestati**

Chi opera con germogli innestati, al momento del trapianto intermedio dovrà:

- Maneggiare **con cura** le giovani piante, poiché assai fragili nella zona dell'innesto;
- Mantenere **il colletto** al livello originale. Trapiantando troppo profondo, esiste il rischio di **radicazione** della marza, cosa che porterà alla perdita dei vantaggi dell'innesto (sensibilità alle malattie, perdita di vigore)

I germogli innestati denotano sovente ramificazioni squilibrate. Il fatto non deve preoccupare eccessivamente: di regola le piante si equilibrano da sole durante la vegetazione.

### CONCIMAZIONE DELLE LATTUGHE

**È ancora troppo diffusa l'abitudine di distribuire letame fresco e cubetti prima della messa a dimora delle lattughe.**

Effetti negativi di tale pratica:

- A inizio coltura questi concimi organici bloccano l'azoto disponibile e ne liberano grandi quantità in prossimità della raccolta!
- I cubetti in contatto con le piantine possono provocare marciumi al colletto delle stesse!

### **ANALISI DI TERRENI SOL CONSEIL**

SOL CONSEIL ha comunicato le **date di esecuzione delle analisi** dei terreni con il metodo d'estrazione all'acqua per l'anno 2002 (Programmi 3.6 e 3.7)

Sono le seguenti:

<b>7 febbraio</b>	<b>25 luglio</b>
<b>28 febbraio</b>	<b>15 agosto</b>
<b>21 marzo</b>	<b>5 settembre</b>
<b>11 aprile</b>	<b>26 settembre</b>
<b>2 maggio</b>	<b>17 ottobre</b>
<b>23 maggio</b>	<b>7 novembre</b>
<b>13 giugno</b>	<b>28 novembre</b>
<b>4 luglio</b>	<b>13 dicembre</b>

I campioni devono pervenire a:

#### **SOL CONSEIL**

**Case postale 188**

**1260 Nyon**

la mattina del giorno indicato (giovedì, salvo il 13 dicembre, venerdì). I risultati saranno disponibili entro una settimana dalla ricezione.

Il prezzo per ogni analisi ammonta rispettivamente a Fr. 74.25 (Programma 3.6) e 90.40 (programma 3.7).

## PROVA VARIETALE LATTUGA AUTUNNALE

Nel corso dell'autunno presso l'Istituto agrario cantonale di Mezzana è stata organizzata una prova varietale con differenti varietà di lattughe.

Le varietà considerate sono le seguenti:

Varietà	Selezionatore
LS	(SG-Syngenta)
LS	(SG-Syngenta)
Emerald	(SG-Syngenta)
Baltimore	(SG-Syngenta)
Alexandria	Rijk-zwaan
Wynona	Rijk zwaan
RZ 42-87	Rijk zwaan
Nacre	Vilmorin
Berwick (F. quercia)	Rijk zwaan

Indicazioni colturali:

Semina 2 settembre 2001

Messa a dimora: 26 settembre 2002

Racolta: 23 novembre 2001

Le varietà migliori sono risultate:

**LS 11-56** precoce, bella, regolare compatta, ben chiusa, di colore verde medio. Peso medio: 330 g.

**Emerald**, medio-precoce, regolare, eretta, di media grossezza, ma leggermente aperta. Peso medio: 356 g.

**Baltimore**, precoce, bella, regolare, compatta, chiusa, verde scuro, , grossa e equilibrata. Peso medio: 369 g.

**Wynona**, medio-precoce, regolare, ma poco voluminosa, verde medio, equilibrata. Peso medio: 338 g.

**Berwick**, precoce, foglia di quercia tipo Kristo, bella, regolare, compatta, voluminosa, colore verde. Peso medio: 300 g.

Tutte le altre varietà hanno denotato un valore agronomico e commerciale insufficiente: irregolari, aperte, flosce, ...

E. Mena/T. Pedrinis

## LE DITTE INFORMANO

Ecosfera di Sergio Gobbin

### FITOCLIN

è un prodotto naturale a base di roccia vulcanica selezionata, ricca di clinoptilolite, con effetti antifungini, disintossicanti e repellenti per molti insetti dannosi alle colture.

Agisce per disidratazione dei funghi, insetti e acari. Esercita pure un effetto repellente sugli insetti masticatori.

Usi:

Da solo o in miscela con zolfo bagnabile oppure con Enovit M (o Benlate o Carbendazim).

Usando FITOCLIN si diminuisce l'impiego di rame.

\*\*\*

### LETAME DI LOMBRICO

**Effetto nematocida.** Ultimissime scoperte sul campo dimostrano effetti stimolanti sui funghi predatori dei nematodi. Le recenti ricerche scientifiche (dott. L. Gomez e L. Hidalgo), confermano che la presenza di letame di lombrico in un terreno infestato di nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.), stimola e favorisce lo sviluppo dei funghi della specie *Arthrobotrys conoides* e oligospora.

**Effetto fungicida.** Le analisi di tale prodotto eseguite in un laboratorio riconosciuto a livello europeo, hanno identificato una forte presenza di antagonisti delle malattie fungine del terreno come *Fusarium*, *Rizoctonia*, *Pythium*, *Phoma*, *Armillaria*, *Sclerotinia*, ecc.

Gli antagonisti sono: *Trichoderma*, *Gliocladium*, *Mucor*, *Penicillium*.

**Effetto stimolante di crescita.** Uso consigliato nella preparazione di vasetti organici, prima dei trapianti e come additivo al composto aziendale.

Informazioni supplementari sono ottenibili presso ECOSFERA di Sergio Gobbin - Tel. 079 621 55 56 e 091 967 51 93